



Women for Freedom ETS
Vicolo Parolini, 5
36061 Bassano del Grappa VI
Codice Fiscale: 91040450248

Bilancio al 31.12.2025

Stato Patrimoniale
Rendiconto di gestione
Relazione di Missione



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	1.599	1.930
4) altri beni	2.760	556
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	4.359	2.486
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	-	-
esigibili oltre l'eserciz. successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	-	-
esigibili oltre l'eserciz. successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'eserciz. successivo	-	-
esigibili oltre l'eserciz. successivo	-	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'eserciz. successivo	-	-
esigibili oltre l'eserciz. successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	4.359	2.486
3) altri titoli	315	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	315	-
Totale immobilizzazioni (B)	4.674	2.486
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	9.010	6.887
5) acconti	50	50
Totale rimanenze	9.060	6.937



II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.616	10.367
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti pubblici	26.616	10.367
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.706	59.116
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.643	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	200.349	59.116
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso	-	-
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso collegate	-	-
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	-	-
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	226.965	69.483
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	185.658	121.988
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.623	2.635
Totale disponibilità liquide	187.281	124.623
Totale attivo circolante (C)	423.306	201.043
D) - Ratei e risconti attivi	11.150	21.799
Totale Attivo	439.130	225.328

Handwritten signature: Anna Curi



PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	84.228	56.505
Totale patrimonio vincolato	84.228	56.505
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) Altre riserve	772	-
Totale patrimonio libero	772	-
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	32.330	1.788
Totale patrimonio netto	117.330	58.293
B) - Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.850	13.841
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.949	36.262
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	1.949	36.262
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.712	13.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	13.712	13.862
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.235	1.212
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	3.235	1.212



10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'eserciz. successivo	4.718	4.392
esigibili oltre l'eserciz. successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.718	4.392
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'eserciz. successivo	8.165	4.604
esigibili oltre l'eserciz. successivo	8.359	7.026
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	16.524	11.630
12) altri debiti		
esigibili entro l'eserciz. successivo	-	-
esigibili oltre l'eserciz. successivo	-	-
Totale altri debiti	-	-
Totale debiti	40.138	67.358
E) - Ratei e risconti passivi	261.812	85.836
Totale Passivo	439.130	225.328



RENDICONTO DELLA GESTIONE

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	112.390	89.403
2) Servizi	88.764	47.717
3) Godimento beni di terzi	-	-
4) Personale	108.029	120.402
5) Ammortamenti	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	35	628
8) Rimanenze iniziali	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
Totale	309.218	258.150

B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
2) Servizi	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-
4) Personale	-	-
5) Ammortamenti	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-
Totale	-	-

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	38.673
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	40.359	345
3) Altri oneri	-	-
Totale	40.359	39.018

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
6) Altri oneri	-	-
Totale	-	-

E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.125	2.195
2) Servizi	5.085	16.989
3) Godimento beni di terzi	-	-
4) Personale	77.806	109.039
5) Ammortamenti	782	351
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Altri oneri	3.024	6
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
Totale	89.822	128.580

Totale oneri e costi	439.399	425.747
-----------------------------	----------------	----------------

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	103.394	66.649
2) da attività diverse	-	-
Totale	103.394	66.649

PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	320	300
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Erogazioni liberali	103.571	63.839
5) Proventi del 5 per mille	25.084	14.768
6) Contributi da soggetti privati	133.816	123.673
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Contributi da enti pubblici	38.471	-
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi	60.376	114.960
11) Rimanenze finali	-	-
Totale	361.638	317.540
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	52.420	59.390

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Rimanenze finali	-	-
Totale	-	-
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	106.538
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	113.248	1.549
3) Altri proventi	-	-
Totale	113.248	108.087
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	72.889	69.069

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	3	1
2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Altri proventi	-	-
Totale	3	1
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	3	1

E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Altri proventi di supporto generale	14	5.081
Totale	14	5.081

Totale proventi e ricavi	474.503	430.709
Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	35.504	4.962
Imposte	3.174	3.174
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	32.330	1.788

Il bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bassano del Grappa, 16.03.2026.

Il Presidente del CDA
CUM ALIIS

**Women
For Freedom**

Women For Freedom ETS
Codice Fiscale 91040450248
info@womenforfreedom.org

Sede Legale
Vicolo Parolini, 5
36061 Bassano del Grappa (VI)

Sede Operativa
Vicolo Parolini, 5
36061 Bassano del Grappa (VI)



Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2025

WOMEN FOR FREEDOM ETS

Codice Fiscale: 91040450248

PREMESSA

Women for Freedom ETS opera, senza fini di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale in conformità alle disposizioni contenute nello Statuto e nel Codice del Terzo settore.

Tali finalità risulteranno in concreto realizzate mediante le seguenti attività:

- realizzare e sostenere progetti umanitari per offrire protezione, assistenza, integrazione e riabilitazione a donne, bambine e bambini vittime di tratta, sfruttamento sessuale, violenza e povertà in Italia e nel mondo;
- promuovere la cultura del rispetto dei diritti delle persone ed in particolare di donne, bambine e bambini.

L'Associazione ha per oggetto l'esercizio, in via principale, dell'attività di interesse generale consistente nella promozione e tutela dei diritti umani nonché della cooperazione allo sviluppo di cui alle lettere n, u, w dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione potrà altresì svolgere, secondo i criteri, i limiti e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, attività secondarie e strumentali rispetto alla suddetta attività di interesse generale. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è il Consiglio di Amministrazione.

L'associazione non si avvale di alcun Ente controllato, comitati o organizzazioni affiliate, per il fundraising e quindi tutti i costi sostenuti per campagne di raccolta fondi sono rilevabili nel conto economico. Il Bilancio al 31.12.2025 è stato sottoposto a revisione contabile su base volontaria da parte della Dott.ssa Bellotto Laura di Borgo Veneto (PD).

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Identità, valori, visione e missione

Denominazione: Women For Freedom ETS

Codice Fiscale: 91040450248

Indirizzo sede legale: Vicolo Parolini, 5 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

Atto di costituzione formale: repertorio n.206.925, raccolta n. 73.670. Registrato a Bassano del Grappa il 03.02.2014 al n.960.

Prima modifica Statutaria: repertorio n.207.404, raccolta n. 73.998. Registrato a Bassano del Grappa il 17.03.2014 al n.2252.

Ultima modifica Statutaria: repertorio n. 6.781, raccolta n. 4.768. Registrato all'Agenzia delle

**Women
For Freedom**

Women For Freedom ETS
Codice Fiscale 91040450248
info@womenforfreedom.org

Sede Legale
Vicolo Parolini, 5
36061 Bassano del Grappa (VI)

Sede Operativa
Vicolo Parolini, 5
36061 Bassano del Grappa (VI)



Entrate di Verona il 22.05.2024 al n° 16194 Serie 1T. Adeguamento dello Statuto sociale alla normativa vigente degli enti del terzo settore al fine dell'iscrizione Runts e contestuale richiesta di acquisizione della personalità giuridica. Viene espressamente previsto che soltanto dopo l'iscrizione del presente Statuto nel Registro unico nazionale del Terzo settore od in altro Registro che la legge dovesse prevedere in sostituzione dello stesso, l'Associazione potrà aggiungere alla denominazione "WOMEN FOR FREEDOM" anche l'espressione "Ente del terzo settore" ovvero l'acronimo "ETS".

In data 25.07.2024 con Decreto n. 756 la Regione del Veneto ha iscritto l'Ente "WOMEN FOR FREEDOM-ETS" (rep. n. 138657; CF 91040450248) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

L'Associazione è apartitica e aconfessionale. Essa non ammette discriminazioni di razza, di genere, di lingua, di religione, di ideologia politica, né qualsivoglia altro tipo di discriminazione. Essa è retta dal principio di democraticità e della parità di trattamento tra gli associati.

Da Statuto WFF si è data il seguente scopo:

promozione e la protezione dei diritti della donna e dei bambini vittime della discriminazione di genere o vittime di altre forme di discriminazione nel territorio sede dell'Associazione, in Italia e in ogni parte del mondo. L'associazione opera in particolare nel settore della cooperazione internazionale attraverso programmi di sensibilizzazione, educazione, prevenzione e riabilitazione che prevedono assistenza psicologica, sanitaria, legale, e integrazione sociale ed economica, così come ogni altra forma di assistenza e soccorso alla donna e ai bambini che vivono in condizione di disagio ed emergenza.

Visione

Vivere in un mondo libero dalla violenza e dallo sfruttamento degli esseri umani più vulnerabili, le donne, le bambine e i bambini.

Missione perseguita

Offrire protezione, assistenza e riabilitazione a donne, bambine e bambini vittime di tratta, traffico umano, violenza e povertà.

Promuovere una cultura del rispetto dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia.



Attività di interesse generale richiamate nello statuto

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale stabilite come nel successivo art. 3, in conformità alle disposizioni contenute nel presente Statuto e nel Codice del Terzo settore.

Tali finalità risulteranno in concreto realizzate mediante le seguenti attività:

- realizzare e sostenere progetti umanitari per offrire protezione, assistenza, integrazione e riabilitazione a donne, bambine e bambini vittime di tratta, sfruttamento sessuale, violenza e povertà in Italia e nel mondo;
- promuovere la cultura del rispetto dei diritti delle persone ed in particolare di donne, bambine e bambini.

Con delibera del Consiglio Direttivo in data 13/11/2022 con efficacia dal 01/01/2023 è stato adottato il Codice Etico e di comportamento per rendere noti i capisaldi del suo modo di operare, di coordinarsi, di relazionarsi con persone ed Enti. Il codice non è un semplice scritto ma è un fermo punto di riferimento per chi si relaziona con l'associazione.

Valori

I principi e valori nel codice Etico possono essere così riassunti:

Umanità

Aiutiamo donne e bambini in quanto esseri umani, senza discriminazioni ideologiche, politiche o religiose ad essere autonomi.

Libertà

Aiutiamo donne e bambini a rendersi liberi da ogni forma di schiavitù e violenza.

Autonomia

Aiutiamo donne e bambini a raggiungere l'indipendenza economica e ad accedere a istruzione e formazione.

Indipendenza

Il nostro aiuto è gratuito e incondizionato, non può essere strumentalizzato da organismi economici, politici o religiosi.

Trasparenza

Crediamo nella trasparenza economica ma anche progettuale, ci assumiamo la responsabilità di rendere conto delle nostre attività ai nostri sostenitori.



Sezione del registro unico nazionale del terzo settore in cui l'ente è iscritto

Iscrizione al RUNTS

In data 25.07.2024 con Decreto n. 756 la Regione del Veneto ha iscritto l'Ente "WOMEN FOR FREEDOM-ETS" (rep. n. 138657; CF 91040450248) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Regime fiscale applicato

Agevolato per le ETS.

Sedi -Iscrizioni Albo Associazioni

L'associazione ha sede legale e operativa a Bassano del Grappa (VI) in Vicolo Parolini 5.

Women for Freedom risulta registrata nell'Albo delle Associazioni nei seguenti comuni:

Bassano del Grappa: protocollo comunale n. 79287 del 22.11.2016

San Giorgio in Bosco: protocollo comunale n. 10932 del 16.07.2024

Schiavon: iscritta al num. 9/2024 con Delibera n.79/2024 del 06.11.2024

2) Dati sugli associati o sui fondatori e CDA

I fondatori di WFF sono 7 persone fisiche.

I soci al 31.12.2025 sono 16 e non si svolgono attività specifiche nei loro confronti.

Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche che dichiarino di condividere e di accettare le finalità perseguite e le attività svolte dall'Associazione, la cui domanda di ammissione verrà deliberata dal consiglio di amministrazione e che verseranno, all'atto dell'ammissione, la quota di iscrizione che verrà annualmente stabilita dall'organo di amministrazione stesso. La decisione dell'organo di amministrazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Nell'ipotesi di rigetto della domanda di ammissione, l'organo di amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione e comunicarla agli interessati. Gli associati hanno l'obbligo di versare ogni anno la quota associativa stabilita dal Consiglio di Amministrazione.



La qualità di associato si perde per decesso, recesso o esclusione. Il recesso da parte dell'associato deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione per:

- a) mancato versamento della quota associativa annuale;
- b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- c) persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dall'organo di amministrazione sulle questioni riguardanti le attività dell'Associazione.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta rivolta all'organo che ne cura la tenuta. La richiesta degli associati dovrà essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

L'Assemblea degli associati provvede:

- a) alla nomina e revoca dei componenti degli organi sociali;
- b) alla nomina e revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) all'approvazione del bilancio;
- d) a deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e a promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) a deliberare sull'esclusione degli associati, salvo quanto di competenza del Consiglio di Amministrazione in base a quanto sopra previsto;
- f) a deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- g) ad approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) a deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i) a deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dal presente atto costitutivo e dallo Statuto alla sua competenza.

Nel corso del 2025 vi sono state num. 1 Assemblea dei Soci.

Nelle Assemblee hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto.



Informazioni sul Consiglio di Amministrazione

L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri eletti dall'Assemblea degli associati per la durata di tre anni. La maggioranza degli amministratori deve essere scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati, ai sensi dell'articolo 26 del CTS.

Il Consiglio nomina nel proprio seno il Presidente. Uno stesso presidente non può essere eletto per più di due mandati consecutivi. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario od opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno metà più uno dei suoi membri e comunque si riunisce ogni anno per deliberare in ordine al bilancio ed all'ammontare della quota associativa annuale. Le convocazioni, effettuate a cura del Presidente, devono essere effettuate mediante posta elettronica purché sia certa la modalità di ricezione, e devono contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In mancanza di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti membri del Consiglio. In caso di urgenza i termini di convocazione sono ridotti a tre giorni.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza effettiva della maggioranza dei suoi componenti ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente. Il Consiglio è presieduto dal Presidente ed in sua assenza dal Vice Presidente, nel caso di assenza di entrambi dal più anziano di età dei consiglieri presenti. Delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione verrà redatto il relativo verbale da trascriversi sul libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione. Il consiglio nomina al suo interno un vice-presidente.

La partecipazione alle riunioni di Consiglio e/o la votazione possono avvenire anche attraverso strumenti telematici, anche a distanza, che consentano l'individuazione univoca del partecipante/votante e adeguati sistemi di sicurezza secondo le modalità e le indicazioni del Consiglio di Amministrazione stesso in fase di convocazione.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso provvede alla predisposizione del bilancio ed alla sua presentazione all'Assemblea, ai sensi di legge e del presente Statuto. E' facoltà del Consiglio di Amministrazione istituire sede secondarie, uffici e delegazioni.

Al Presidente del Consiglio di amministrazione è attribuito il potere generale di rappresentanza dell'Associazione. Egli rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio. In caso di impedimento o di assenza documentata il potere di rappresentanza spetta al Vice Presidente e, ove non nominato, al consigliere più anziano di età.



3) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto secondo la modulistica di bilancio degli Enti del Terzo settore prevista dal Decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in adempimento al disposto dell'art. 13 c.3 del CTS (Codice del Terzo Settore).

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è redatto secondo il principio della competenza economica, pertanto i proventi e gli oneri di progetto sono rappresentati nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui essi hanno trovato giustificazione economica. Infatti, essendo ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di

natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'associazione, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività della ETS ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi. A tal proposito l'associazione utilizza la metodologia di iscrizione dei ricavi per progetti, secondo il criterio Stato Avanzamento Lavori (SAL), partendo dai costi sostenuti per la realizzazione dei progetti nel corso dell'esercizio.

Diversamente, donazioni, contributi e altri proventi di natura non corrispettiva che non trovano diretta correlazione con i costi sostenuti, devono essere iscritti nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.

Di seguito vengono esposti i criteri di valutazione adottati

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi di:

- prudenza nelle valutazioni e prevalenza della sostanza sulla forma delle operazioni, principio di competenza, criteri di valutazione modificabili per eccezione (art. 2423-bis Codice Civile);



- chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, motivi di eventuali deroghe e relative influenza sulla rappresentazione (art. 2423 Codice Civile);
- criteri di iscrizione, valutazione, ed ammortamento nel tempo, per i beni immateriali e materiali, per le attività finanziarie, per i beni fungibili, per rimanenze e crediti (art. 2426 Codice Civile);
- indicazione esclusiva dei proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- iscrizione dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- considerazione dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, in parte riclassificato per aderire agli schemi introdotti dal Decreto MiLPS del 5 marzo 2020;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Gli importi esposti, dove non esplicitato diversamente, sono in Euro.



STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali: rappresentano spese per acquisizioni di fattori produttivi ad utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Non sono presenti in bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte in bilancio al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Nello schema di riclassificazione del bilancio tale valore è al netto dei fondi di ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche è calcolato sistematicamente in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata per categoria di cespiti, mediante un coefficiente annuo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nella tabella seguente sono rappresentate le principali categorie di riferimento e le percentuali di ammortamento applicate.

TIPOLOGIA	%
1) Terreni e fabbricati	5%
2) Impianti e macchinari	20%
3) Attrezzature	12%
4) Altri beni	15%

Immobilizzazioni finanziarie: In bilancio sono presenti immobilizzazioni finanziarie per euro 315.

Attivo circolante

Crediti: sono iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di

W

crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti verso enti pubblici accolgono i crediti verso enti i cui contributi rientrano nell'ambito dell'attività di interesse generale dell'organizzazione. I crediti verso soggetti privati accolgono i crediti verso Imprese, Fondazioni e altre istituzioni private i cui contributi rientrano nell'ambito delle attività di interesse generale dell'associazione.

Nel corso dell'esercizio non si rilevano crediti e debiti di durata superiore ai 5 anni o assistiti da garanzie reali.

Disponibilità liquide: Sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto: Il Patrimonio netto è stato rilevato al valore nominale originale, al netto degli eventuali utilizzi. Esso è costituito dal Patrimonio vincolato, destinato alla tutela dell'associazione e a progetti. L'utilizzo del Patrimonio vincolato viene effettuato su delibera del CDA.

La voce "Riserve vincolate destinate da terzi", accoglie, come previsto dal Decreto e dall'OIC 35 la quota di erogazioni liberali vincolata dal donatore, relativa alla parte del progetto che sarà realizzato nel corso di esercizi successivi.

La voce "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali", accoglie, come previsto dal decreto e dall'OIC 35 la quota di erogazioni liberali ricevute nell'esercizio in corso o in quelli precedenti vincolata dall'associazione alla realizzazione di progetti sia internazionali che italiani – europei.

Trattamento di fine lavoro subordinato: Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti: I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o



dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai

dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali: Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nelle riserve vincolate e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza.

Ratei e risconti attivi e passivi: *Ratei attivi e passivi* si riferiscono a quote di ricavi e di costi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio successivo, ma di competenza del 2025, mentre i *risconti attivi e passivi* si riferiscono a quote di costi e ricavi, che anch'essi hanno avuto a manifestazione numeraria nell'esercizio 2025, ma di competenza dell'esercizio successivo. Le altre poste di rettifica (non a cavallo dell'esercizio) necessarie per rispettare il principio di competenza temporale sono iscritte in apposite voci fra i crediti ed i debiti correnti.

Imposte: Irap

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti del rendiconto gestionale

Nel rendiconto gestionale, redatto secondo la modulistica di bilancio prevista per gli enti del Terzo Settore sono affluiti i componenti positivi e negativi di reddito in base alla competenza economica.

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali" che corrispondono a segmenti di attività omogenei rappresentati come segue:

- **Attività di interesse generale.** Si tratta dell'attività Istituzionale svolta dall'associazione seguendo le indicazioni previste dallo Statuto;
- **Attività diverse.** Si tratta di attività diversa da quella istituzionale, ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire all'associazione risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto;



- **Attività di raccolta fondi.** Si tratta di attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali svolte dall'associazione nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali (si veda specifico resoconto al paragrafo 24);
- **Attività di gestione finanziarie e patrimoniali.** Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività istituzionale;
- **Attività di supporto generale.** Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e che ne assicura la continuità.

Proventi e ricavi da attività di interesse generali

L'area "attività di interesse generale" del rendiconto gestionale accoglie "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Nella fase cosiddetta "transitoria", accoglie proventi ed oneri relativi alle attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997.

Proventi da 5x1000

Riguardano i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

I proventi sono stati contabilizzati a tale valore, che corrisponde a quanto incassato nello stesso esercizio in cui l'elenco dei beneficiari è stato pubblicato.

Contributi

Riguardano i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità. A seconda della natura dell'ente erogante, i contributi sono distinti in contributi da enti pubblici o privati.

I contributi ricevuti dall'associazione sono vincolati alla realizzazione di un progetto e, a seconda dei casi, possono essere a copertura totale o parziale dello stesso. I contributi sono pertanto rilevati come provento secondo lo stato di avanzamento del progetto finanziato misurato sulla base della quota corrispondente di oneri sostenuti e ritenuti eleggibili (SAL), coerentemente con i requisiti formalizzati nell'accordo con il donatore.



Costi e oneri da attività di interesse generale

Comprendono tutti i componenti negativi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale. Tali oneri sono registrati secondo il principio di competenza economica. Gli oneri sono classificati secondo il nuovo schema, per natura.

Proventi ed oneri da attività diverse

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale area del rendiconto gestionale accoglie "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. Pertanto, nella attuale fase transitoria, tale area non accoglie alcun tipo di attività, stante il fatto che l'associazione non può svolgere attività differenti da quelle istituzionali.

Proventi ed oneri da attività di raccolta fondi

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale area del rendiconto gestionale accoglie "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni".

Sulla base delle definizioni del glossario contenute nel decreto ministeriale, l'associazione ha ritenuto che il più corretto criterio di classificazione fosse quello di far rientrare le donazioni ricevute nell'ambito dei proventi da raccolta fondi, nonostante le stesse potessero essere considerate al contempo anche delle erogazioni liberali.

La voce Oneri per raccolte fondi abituali accoglie tutti gli oneri di raccolta fondi, i cui proventi correlati sono esposti nella sezione C) Proventi da raccolta fondi abituali.



ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI

Le Immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a Euro 7.608 e aumentano rispetto al 2024 per Euro 2.655.

Nella voce 2) Impianti e macchinari (macchine per ufficio elettroniche) sono iscritti cespiti per un valore contabile di Euro 2.760, pari al valore di acquisto al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.

Nella voce 3) Attrezzature (mobili e arredi) sono iscritti cespiti per un valore contabile di Euro 1.599 pari al valore di acquisto al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	TOTALE
Valore di inizio esercizio	€ 2.486
Costo	
Valore di Bilancio al 01/01/2025	€ 2.486
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	€ 2.655
Decrementi per alienazioni e dismissioni	
Ammortamento dell'esercizio	€ 782
Totale variazioni	
Valori di fine esercizio	
Costo	
Contributi ricevuti	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Valore di Bilancio al 31/12/2025	€ 4.359



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VOCE 2	VOCE 3	TOTALE
Valore di inizio esercizio	€ 556	€ 1.930	€ 2.486
Costo			
Valore di Bilancio al 01/01/2025	€ 556	€ 1.930	€ 2.486
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	€ 2.655		
Decrementi per alienazioni e dismissioni			
Ammortamento dell'esercizio	€ 451	€ 331	€ 350
Totale variazioni			
Valori di fine esercizio	€ 2.289	€ 1.599	€ 2.486
Costo			
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Svalutazioni			
Valore di Bilancio al 31/12/2025	€ 2.760	€ 1.599	€ 4.359

TIPOLOGIA	%
1) Terreni e fabbricati	5%
2) Impianti e macchinari	20%
3) Attrezzature	12%
4) Altri beni	15%

5) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

Non risultano iscritti a bilancio costi di impianto e ampliamento.

6) CREDITI E DEBITI

I **Crediti verso enti pubblici** si riferiscono alle situazioni creditorie verso donatori istituzionali per progetti che rientrano nell'attività di interesse generale dell'associazione e ammontano complessivamente ad Euro 26.616 e aumentano rispetto al 2024 di Euro 16.249.

I **Crediti verso soggetti privati** per contributi si riferiscono alle situazioni creditorie verso Imprese e Fondazioni per progetti che rientrano nell'attività di interesse generale dell'associazione e ammontano complessivamente ad Euro 151.706 esigibili entro l'esercizio successivo ed Euro



48.643 esigibili oltre l'esercizio successivo. Si assiste quindi ad un aumento di Euro 141.233 rispetto all'esercizio 2024.

Non sono presenti **Crediti tributari**.

I **Crediti verso Altri** ammontano ad Euro 50.

CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE 2025	TOTALE 2024	DELTA
da Enti Governativi Internazionali					
da Organizzazioni Intergovernative					
da Agenzie Internazionali					
da Unione Europea					
da Nazioni Unite					
da Enti Governativi Italiani					
da Enti Locali Italiani	€ 26.616		€ 26.616	€ 10.367	€ 16.249
da enti privati	€ 151.706	€ 48.643	€ 200.349	€ 59.116	€ 141.233
Totale	€ 178.322	€ 48.643	€ 226.965	€ 69.483	€ 157.482

Le **Disponibilità liquide** ammontano ad Euro 187.281 di cui Euro 185.658 (aumento di Euro 63.669 rispetto al 2024) rappresentano la disponibilità sui conti correnti bancari, Euro 1.623 (diminuzione di Euro 1.012 rispetto al 2024) la disponibilità in cassa; le disponibilità liquide qui indicate rappresentano la liquidità puntuale di fine esercizio conseguente all'intensa raccolta del fine anno, necessaria alla copertura dei fabbisogni finanziari impiegati nei progetti dell'esercizio successivo.

I **Debiti totali** ammontano ad Euro 40.138 diminuendo di Euro 27.220 rispetto all'esercizio 2024 e sono ripartiti secondo lo schema sotto riportato dettagliato per le singole categorie. Nella colonna Delta è rappresentato il dato differenziale tra l'esercizio 2025 e il 2024.



VOCE	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024	DELTA
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	€ 1.949	€ 36.262	-€ 34.313
7) Debiti verso fornitori	€ 13.712	€ 13.862	-€ 150
9) Debiti tributari	€ 3.235	€ 1.212	€ 2.023
Erario c/ritenute autonomi	€ 1.376	€ 115	€ 1.261
Erario c/ritenute Irpef dipendenti	€ 1.809	€ 1.053	€ 756
Erario c/ritenute contributi EST	€ 45	€ 36	€ 9
Erario c/imposte sostitutive	€ 5	€ 8	-€ 3
10) Debiti verso istituti previdenza	€ 4.718	€ 4.392	€ 326
Debiti vs Inps	€ 4.703	€ 3.962	€ 741
Debiti vs Inail	€ 15	€ 17	-€ 2
Debiti Irap	€ 0	€ 413	-€ 413
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 16.524	€ 11.630	€ 4.894
Stipendi dipendenti	€ 5.187	€ 4.604	€ 583
Debiti v/dipendenti per ratei ferie e contributi	€ 11.152	€ 6.850	€ 4.302
Debiti v/dipendenti TFR per ratei sospesi	€ 185	€ 176	€ 9
Totale	€ 40.138	€ 67.358	-€ 27.220

I debiti tributari e verso istituti previdenziali e sociali risultano regolarmente saldati. I debiti verso dipendenti e collaboratori si riferiscono ai debiti nei confronti del personale dipendente per le competenze maturate e sono stati regolarmente saldati alle scadenze contrattualmente previste.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali e debiti con durata residua superiore a 5 anni.

7) RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI

I **Ratei e risconti attivi** ammontano ad Euro 11.150. I ratei attivi, per Euro 7.890 si riferiscono a quote di entrate di competenza dell'anno, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

I risconti attivi ammontano ad Euro 3.260. Tale voce patrimoniale si riferisce a quote di costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

I Ratei passivi e Risconti passivi ammontano ad Euro 261.812. La voce comprende Ratei Passivi per Euro 2.607, e Risconti passivi per Contributi progetti per Euro 259.205 (in aumento di Euro 173.401 rispetto all'Esercizio 2024).



Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad Euro 19.850 e aumenta di Euro 6.009 rispetto all'esercizio 2024. L'importo risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. L'incremento rispetto al precedente esercizio è in linea con la movimentazione del fondo rilevata tra il 2024 e il 2025.

8) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto ha un valore di Euro 1117.330. E' il risultato della somma tra le Riserve Vincolate destinate da terzi di Euro 84.228, altre riserve di Euro 772 e l'Avanzo di Esercizio di 32.330.

Il **Patrimonio vincolato**, di Euro 84.228, è il risultato della somma tra:

- la riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali
- le riserve vincolate destinate da terzi che ammontano ad Euro 84.228, si riferiscono ai contributi ricevuti da donatori istituzionali e privati con un vincolo di spesa per progetti inerenti all'attività di interesse generale dell'ente. Tale dato viene calcolato tenendo conto degli oneri e ricavi di progetti che avranno manifestazione economica negli esercizi successivi.

SCHEMA PATRIMONIO	ESISTENZE AL 01/01/2025	INCREMENTI NEL 2025	DECREMENTI NEL 2025	VALORE AL 31/12/2025
I- Fondo dotazione dell'ente				
Riserva di dotazione				
II- Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie				
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
3) riserve vincolate destinate da terzi	€ 56.505	€ 33.188	€ 5.465	€ 84.228
III- Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione				
2) altre riserve	€ 1.788		€ 1.016	€ 772
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio		€	€	€ 32.330
Totale	€ 58.293	€ 33.188	€ 6.481	€ 117.330

9) IMPEGNI

Non sono presenti impegni in bilancio per Cofinanziamenti.

10) DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non risultano iscritti a bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate.



11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

A) Ricavi, rendite, proventi, oneri e costi da attività di interesse generale

L'Attività di interesse generale dell'associazione presenta un avanzo di Euro 52.420. Le erogazioni liberali ammontano a euro 103.571 (dato in aumento rispetto al 2024 di euro 39.732) sono la manifestazione economica positiva dell'attività progettuale dell'associazione. I contributi da Privati, che ammontano a Euro 133.816 (dato in aumento rispetto all'esercizio 2024 per Euro 10.143). Proventi del 5 per mille, per Euro 25.084 (dato in aumento rispetto all'esercizio 2024 per Euro 10.316), si riferiscono al 5xmille dell'anno 2024, relativo alle dichiarazioni dei redditi 2023 ricevuto in data 20 agosto 2025. L'utilizzo del 5xmille viene rendicontato secondo le linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I contributi da enti pubblici ammontano a Euro 38.471.

Gli Altri ricavi si riferiscono ad apporto dei partner locali nella realizzazione dei progetti.

VOCE	IMPORTO 2025	%	IMPORTO 2024	%	DELTA
1) Quote associative	€ 320		€ 300		€ 20
4) Erogazioni Liberali	€ 103.571	28%	€ 63.839	20%	€ 39.732
5) Proventi del 5 per mille	€ 25.084	7%	€ 14.768	5%	€ 10.316
6) Contributi da soggetti privati	€ 133.816	37%	€ 123.673	39%	€ 10.143
7) Ricavi per prestazioni e cessione terzi					€ 0
8) Contributi da enti pubblici	€ 38.471	11%			€ 38.471
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 60.376	17%	€ 114.960	36%	-€ 54.584
Totale	€ 361.638	100%	€ 317.540	100%	€ 44.099

Gli oneri per progetti sono espressi per natura. Come si evince dalla seguente tabella, dove viene mostrato il dato percentuale sul totale degli oneri per singola voce, i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e del personale sono le poste più significative tra gli oneri di attività generale.

VOCE	IMPORTO 2025	%	IMPORTO 2024	%	DELTA
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 112.390	36%	€ 89.403	51%	€ 22.987
2) Servizi	€ 88.764	29%	€ 47.717	21%	€ 41.047
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale	€ 108.029	35%	€ 120.402	28%	-€ 12.373
7) Oneri di gestione	€ 35	0%	€ 628		-€ 593
Totale	€ 309.218	100%	€ 258.150	100%	€ 51.068



Per meglio comprendere l'attività progettuale e i suoi risvolti sul Rendiconto Gestionale è di seguito illustrata tabella riepilogativa con suddivisione di oneri e costi per Area geografica.

VOCE	IMPORTO 2025	%	IMPORTO 2024	%	DELTA
Africa	€ 105.122	34%	€ 14.728	35%	€ 90.394
Asia	€ 49.488	15%	€ 50.682	18%	-€ 1.194
Europa	€ 121.687	40%	€ 67.550	16%	€ 54.137
Sud America	€ 32.921	11%	€ 125.190	31%	-€ 92.269
Totale	€ 309.218	100%	258.150	100%	€ 51.068

C) Ricavi, rendite, proventi, costi e oneri da attività di raccolta fondi

I proventi da Privati per attività di Raccolta Fondi ammontano ad Euro 113.248 (in aumento rispetto all'esercizio 2024 per Euro 5.161) e sono il risultato dell'attività di raccolta fondi da privati e aziende.

Gli Oneri per attività di raccolta fondi occasionali ammontano ad Euro 40.359 (in aumento rispetto all'esercizio 2024 per Euro 1.341) si riferiscono ai costi diretti di raccolta fondi e comunicazione.

L'avanzo da attività di Raccolta Fondi è di Euro 72.889 (in aumento rispetto all'esercizio 2024 per Euro 3.819).

Un maggior dettaglio delle attività di raccolta fondi viene fornito al punto 24 della presente Relazione di Missione.

D) Ricavi, rendite, proventi, costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

E) Ricavi, rendite, proventi, costi e oneri da attività di supporto generale

Gli oneri e i costi da attività di supporto generale sono espressi per natura e ammontano ad Euro 86.822 (in diminuzione rispetto al precedente esercizio per Euro 41.758). Come si evince dalla seguente tabella, dove viene mostrato il dato percentuale sul totale degli oneri per singola voce, i costi per servizi e personale sono le poste più significative.

Nella colonna Delta è rappresentato il dato differenziale tra l'esercizio 2025 e il 2024, si può osservare che la diminuzione rispetto al precedente esercizio è rappresentato principalmente dalla voce Servizi e Personale.

COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	IMPORTO 2025	%	IMPORTO 2024	%	DELTA
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	€ 3.125	4%	€ 2.194	2%	€ 931
2) Servizi	€ 5.085	6%	€ 16.989	5%	-€ 11.904
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale	€ 77.806	86%	€ 109.039	92%	-€ 31.233
5) Ammortamenti	€ 782	1%	€ 351	1%	€ 431
7) Altri oneri	€ 3.024	3%	€ 6		€ 3.018
Totale	€ 89.822	100%	€ 128.580	100%	-€ 38.758



Il Costo del Personale ammonta ad Euro 77.806 (in diminuzione rispetto all'esercizio 2024 di Euro 31.233) ed è formato dalla somma delle retribuzioni del personale di sede al netto della loro componente legata direttamente all'attività progettuale per Euro 48.516 (in aumento rispetto all'esercizio 2024 di Euro 31.876).

Al 31 dicembre 2025 la forza lavoro era composta da 3 persone, nel corso del 2025 non sono avvenute assunzioni e cessazione di personale. Maggiori dettagli sono mostrati ai punti 13 e 23 della presente Relazione di Missione.

I Costi per servizi ammontano ad Euro 5.085 (in diminuzione rispetto all'esercizio 2024 di Euro 1.031) e sono dettagliati nella seguente Tabella.

costi per servizi - dettaglio					
COSTI E ONERI DI SUPPORTO					
GENERALE	IMPORTO 2025	%	IMPORTO 2024	%	DELTA
Spese postali	€ 86		€ 32		54
Oneri e commissioni bancarie	€ 1.263	5%	€ 918	5%	345
Oneri e commissioni c/c postale	€ 99	1%	€ 135	1%	-35
Altri servizi	€ 927	4%	€ 258	1%	668
Spese diverse	€ 901	4%	€ 752	4%	150
Spese man. rip. macch.ufficio	€ 218	1%	€ 40		178
Canoni assistenza software	€ 3.089	14%	€ 2.842	15%	247
Spese di trasporto e spedizione			€ 73		-73
Commissioni Piattaforma Copalana	€ 43				43
Commissioni PayPal	€ 69		€ 116		-47
Spese per assicurazioni	€ 1.934	9%	€ 1.414	7%	520
Costi per consulenze lavoro e fiscali	€ 7.726	48%	€ 10.639	55%	-2.913
Consulenze					0
Rifiuti	€ 194	1%	€ 191	1%	3
Energia elettrica	€ 661	3%	€ 691	3%	-30
Acqua	€ 83		€ 65		18
Gas	€ 509	2%	€ 505	3%	5
Telefono fisso/mobile/wifi	€ 1.036	5%	€ 815	4%	221
Spese di comunicazione					0
Spese per inserzioni					0
Spese di formazione profession.					0
Compensi a terzi	€ 500	2%			
Spese di sicurezza aziendale	€ 291	1%	€ 161	1%	130
Totale	€ 19.629	100%	€ 19.645	100%	-€ 516
Proventi per recupero quota amministrativa progetti	-€ 14.544		-€ 11.384		
Totale	€ 5.085		€ 4.054		

Quasi 5000



Il totale degli Ammortamenti dell'esercizio ammonta ad Euro 782 (in aumento rispetto all'esercizio 2024 per Euro 431), ed è pari alle quote di ammortamento riportate negli schemi delle immobilizzazioni al punto 4 della presente Relazione di Missione.

Imposte

Alla voce imposte sono indicati, per Euro 3.174 gli oneri fiscali relativi all'IRAP.

12) EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

I contributi ricevuti dall'Associazione per lo svolgimento delle attività generali sono ampiamente descritte alla punto 11 voce A della presente relazione di missione e trovano la loro manifestazione economica ai punti A4, A6 e A8 del Rendiconto della Gestione.

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	3	0	0	3

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	40

Vi sono 3 dipendenti a tempo indeterminato.
I contratti full time sono 3.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad Euro 741,69.



**14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE,
ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO
DELLA REVISIONE LEGALE**

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Compensi lordi	Euro
Amministratori	0
Organo di controllo	2.300
Incaricato della revisione	1.500

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16) PARTI CORRELATE

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

17) DESTINAZIONE DELL'AVANZO

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si propone la seguente destinazione dell'avanzo di gestione 2025 pari a 32.330 €:
- 32.330 € a riserva fondi da destinare

18) SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Women for Freedom Ets ha continuato il suo percorso di crescita anche nel 2025, ha realizzato numerosi progetti nel mondo ed in Italia riuscendo così a perseguire al meglio i propri obiettivi. Grazie all'organizzazione dell'associazione sono stati raccolti fondi per € 502.608. Le donazioni sono arrivate sia tramite istituzioni pubbliche e private che grazie alle attività di raccolta rivolte a privati e aziende.

La situazione finanziaria è stata positiva, l'organizzazione ha provveduto regolarmente al pagamento di fornitori e stipendi e non si è avvalsa della sospensione dei tributi.



19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art.2428 del Codice Civile, si segnala che, in linea con le politiche gestionali imposte nei precedenti periodi e in previsione del consolidamento delle entrate istituzionali, proseguono le iniziative di investimento e sviluppo già programmate. In particolare, negli esercizi futuri, continuerà l'adozione di misure atte al contenimento dei costi di gestione e alla ricerca di fonti di finanziamento.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta l'associazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art.2428 del Codice Civile non si rilevano incertezze cui l'Associazione è esposta.

20) MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'associazione non ha fini di lucro. Essa persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

L'associazione è apartitica ed aconfessionale.

L'associazione opera in particolare nel settore della cooperazione internazionale attraverso programmi di sensibilizzazione, educazione, prevenzione e riabilitazione che prevedono assistenza psicologica, sanitaria, legale e integrazione sociale ed economica, così come ogni altra forma di assistenza e soccorso alla donna e ai bambini che vivono in condizioni di disagio o di emergenza. L'associazione si adopera in attività di supporto all'assistenza e al soccorso promuovendo il reclutamento di risorse umane e finanziarie a beneficio di tali situazioni di bisogno sociale sul territorio sede dell'Associazione, nazionale e internazionale.

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, L'Associazione potrà possedere, gestire, prendere in locazione immobili e altre attrezzature sia mobili che immobili e percepirne i frutti, stipulare contratti, accordi con altre associazioni, strutture e terzi in genere, sostenere l'attività di enti ad essa collegati o aventi le medesime finalità e provvedere ad ogni altro servizio che possa assicurare la migliore realizzazione dei suoi scopi, secondo quanto previsto dalla legge.

L'Associazione opera nel rispetto dei principi di indipendenza, neutralità e imparzialità rivendicando nel nome dell'assistenza umanitaria la totale libertà dell'esercizio delle sue funzioni nel pieno rispetto della normativa vigente.

L'Associazione svolge ogni attività utile per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e in particolare:

- Intraprende qualsiasi operazione in Italia ed all'estero che di volta in volta sia ritenuta necessaria a tale fine;
- Promuove la raccolta di contributi e fondi per l'Associazione attraverso donazioni, sottoscrizioni, lasciti, eredità o attraverso qualsiasi altro mezzo;



- Promuove o organizza campagne di sensibilizzazione volte alla testimonianza e alla diffusione dei principi umanitari e alla raccolta di fondi da destinare alle finalità istituzionali;
- Costituisce, partecipa o sovvenziona qualsiasi associazione, cooperativa o altra istituzione senza scopo di lucro avente i suoi stessi scopi;
- Negozia, conclude e dà esecuzione a qualsiasi tipo di accordo con associazioni, istituzioni, persone fisiche e giuridiche, al fine di perseguire o contribuire alla realizzazione dei suoi scopi;
- Scrive, stampa, pubblica, emette e fa circolare qualsiasi documento, periodico, libro, giornale, trasmissione, film, manifesto e usa qualsiasi altro mezzo di informazione utile al perseguimento dei propri scopi;
- Svolge attività di formazione di operatori socio-culturali, socio-sanitari e istituzionali (operanti nel contesto organizzativo) direttamente connessa e strumentale alle finalità istituzionali, attraverso l'organizzazione di corsi, seminari e convegni e la produzione di materiale informativo, didattico ed educativo.

È fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali. L'Associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D.lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e dalla L. 26 febbraio 1987, n. 49 e successive loro modifiche e integrazioni.

21) ATTIVITA' DIVERSE

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22) COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale, distinti per macro tipologia.



Costi figurativi	Valore dell'esercizio
Costi figurativi da attività di interesse generale	
da impiego di volontari iscritti nel registro art. 17 comma 1 CTS	85.953
erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale	17.144
differenza tra valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	
Totale costi figurativi da attività di interesse generale	103.394
Costi figurativi da attività diverse	
da impiego di volontari iscritti nel registro art. 17 comma 1 CTS	
erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il Loro valore normale	
differenza tra valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività e il loro costo effettivo di acquisto	
Totale costi figurativi da attività diverse	
Totale costi figurativi	103.394
a bilancio	103.394
Quadratura Tabella	0

Aluis Curoy



Proventi figurativi	Valore dell'esercizio
Proventi figurativi da attività di interesse generale	
da impiego di volontari iscritti nel registro art. 17 comma 1 CTS	85.953
erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale	17.441
differenza tra valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	
Totale proventi figurativi da attività di interesse generale	103.394
Proventi figurativi da attività diverse	
da impiego di volontari iscritti nel registro art. 17 comma 1 CTS	
erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale	
differenza tra valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività e il loro costo effettivo di acquisto	
Totale proventi figurativi da attività diverse	
Totale proventi figurativi	103.394
a bilancio	103.394
Quadratura Tabella	0

Anna Caray



Descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi precedenti

Tale valorizzazione è di natura prettamente extracontabile ed il bilancio di esercizio non è influenzato, in termini numerari, dal computo dei beni, dei servizi e delle prestazioni 'pro bono'. Qui di seguito i criteri di valutazione adottati per la valorizzazione di volontari iscritti nel registro art. 17 comma 1 CTS:

- il costo dei volontari non occasionali applicando la RAL oraria relativa al livello 4 degli impiegati per il contratto collettivo del "commercio, terziario e distribuzione servizi" pari a Euro 27,83;
- determinando il numero di volontari calcolando la media dei partecipanti ai servizi relativi all'attività di volontariato, costituita dalla quantità delle ore di manodopera prestata dai volontari non occasionali per la gestione di eventi di raccolta fondi e campagne.

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il CCNL Commercio. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

Retribuzione annua lorda minima	27.915,79	A
Retribuzione annua lorda massima	34.423,83	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,81	A:B

(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

24) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2025 ha ricevuto 113.248 euro con la raccolta fondi.

Gli oneri e i ricavi dell'attività di raccolta fondi sono riferiti a campagne occasionali dell'associazione.

I costi sono relativi principalmente ad attività di acquisizione di materiale di sensibilizzazione e di comunicazione. I ricavi rappresentano le entrate da individui ed aziende relative alle attività sopra descritte.



Raccolta fondi occasionale

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2025	2024
1) Proventi da raccolte fondi abituali		106.538
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-113.248	1.549
3) Altri proventi	-	-
Totale	113.248	108.087
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	72.889	69.069

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2025	2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali		38.673
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	40.359	345
3) Altri oneri	-	-
Totale	40.359	39.018

Tra i proventi ed oneri da raccolta fondi sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.



Raccolta fondi occasionali

Raccolte fondi occasionali	entrate	uscite
Fiori 8 marzo - Piazza Libertà-Bassano	1.655	511
Fiori 8 marzo - Centro <u>comm.le</u> Grifone	745	261
Fiori 8 Marzo	14.563	5.100
Bomboniere	2.355	274
Pacchi Natale 2025	47.505	14.847
Colombe	5.437	1.970
Calendario	16.169	6.515
Cena La Veneziana	390	193
Sartoria - Banchetto Grifone	610	261
Liberamenti	13.656	4.589
Libera Boutique	10.163	5.838
Totale	113.248	40.359

Bassano del Grappa, 16.03.2026

Il Presidente del CdA

**Women
For Freedom**

Women For Freedom ETS
Codice Fiscale 91040450248
info@womenforfreedom.org

Sede Legale
Vicolo Parolini, 5
36061 Bassano del Grappa (VI)

Sede Operativa
Vicolo Parolini, 5
36061 Bassano del Grappa (VI)